

Diritto dell'**AMBIENTE**  
e della **SOSTENIBILITÀ**

DIRITTO DELL'**AMBIENTE** E DELLA **SOSTENIBILITÀ**  
Collana di Studi diretta da Angelo Federico e Marisa Meli

# Ambiente biodiversità ecosistemi

## Per un sistema integrale di tutele

a cura di Angelo Federico e Vera Bilardo

Ambiente biodiversità ecosistemi



Pacini  
Giuridica

  
Pacini  
Giuridica

# **DIRITTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ**

Collana di studi diretta da Angelo Federico e Marisa Meli

## **Comitato scientifico**

Marta Cenini - Alessandro Chiarucci - Edoardo Chiti - Gian Domenico Comporti -  
Riccardo Guarino - Barbara Pozzo - Mauro Renna - Carlo Ruga Riva - Ugo Salanitro  
- Nunzia Carla Spanò

1. *Nature Restoration Law. Politiche, strategie e sfide attuative*, a cura di MARISA MELI e RICCARDO GUARINO
2. *Ambiente biodiversità ecosistemi. Per un sistema integrale di tutele*, a cura di ANGELO FEDERICO e VERA BILARDO

# Ambiente biodiversità ecosistemi

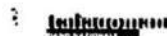
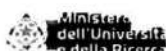
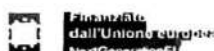
Per un sistema integrale di tutele

Atti del Convegno 13 – 14 marzo 2025 Messina

a cura di

Angelo Federico e Vera Bilardo

*Restoring Biodiversity as a tool for Climate Change Mitigation* – Principal Investigator  
Prof.ssa Marisa Meli - Responsabile scientifico dell'Unità di Messina Prof. Angelo Federico - Codice P20228T8TJ\_002 CUP J53D23018760001 - Settore ERC SH2



© Copyright 2025 by Pacini Editore Srl

ISBN 978-88-3379-913-1

*Realizzazione editoriale*



Via A. Gherardesca  
56121 Pisa

*Responsabile di redazione*  
Valeria Savallo

*Fotolito e Stampa*

**IGP** Industrie Grafiche Pacini

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume /fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

---

## Diritto dell'ambiente e della sostenibilità

La Collana di Studi *Diritto dell'ambiente e della sostenibilità* intende contribuire attraverso la raccolta di atti di convegni e di opere monografiche all'approfondimento delle tematiche ambientali, in una prospettiva trasversale che investe ogni ramo del sapere e della conoscenza.

Le attuali sfide ambientali, in termini di perdita di biodiversità, cambiamenti climatici, inquinamenti, fabbisogno energetico, impongono delle riflessioni che mettano al centro la relazione tra uomo e natura e l'analisi critica dell'attuale modello di sviluppo, all'insegna di quei valori che possono esprimersi riassuntivamente nella formula della sostenibilità. Tali temi fanno da sfondo alle prospettive di ricerca della Collana.

---

# Indice

## PRESENTAZIONE

Accesso ai beni e principio di responsabilità.....pag.	XIII
<i>Alessio Lo Giudice</i>	
Ambiente biodiversità ecosistemi. Per un sistema integrale di tutela..... »	XVII
<i>Angelo Federico</i>	
1. Premessa .....	XVII
2. Il <i>Prin Restoring Biodiversity as a tool for Climate Change Mitigation</i> .....	XVIII
3. Il <i>Green Deal</i> e la sostenibilità: il contesto .....	XX
4. I temi oggetto dell'incontro.....	XXII
5. La teoria generale e il diritto civile dell'ambiente: l'esigenza di un cambio di paradigma ovvero di ripensare le categorie..... »	XXIV

## I SESSIONE

### L'AMBIENTE COME BENE IN SENSO GIURIDICO

Introduzione .....	3
<i>Mario Libertini</i>	
L'ambiente come bene in senso giuridico. La prospettiva di diritto amministrativo..... »	9
<i>Fabrizio Fracchia</i>	
1. Premessa.....	9
2. Definizione giuridica di ambiente e approccio luhmanniano .....	9
3. Art. 9, Cost. e definizione di ambiente .....	12
4. Una digressione: ambiente e <i>re-entry</i> .....	15
5. Sul carattere antropocentrico del diritto dell'ambiente.....	16
6. Un confronto tra art. 9 e art. 41, Cost.....	17
7. L'art. 9, Cost. e il regime del diritto dell'ambiente (in realtà applicabile alle scelte che abbiano ricadute intergenerazionali e, dunque, alle transizioni)..... »	18
8. L'art. 9, Cost. come norma prescrittiva che impone di tutelare sempre l'ambiente nelle fasi di transizione .....	21
L'ambiente come bene giuridico in senso penalistico .....	23
<i>Licia Siracusa</i>	
1. La centralità della categoria del bene giuridico nella teoria del reato .....	23
2. L'evoluzione della concezione penalistica di ambiente.....	26
3. Gli spunti offerti dalla riforma dell'art. 117 Cost. e la svolta compiuta dalla Legge n. 68/2015 .....	28
4. Le ricadute penalistiche della Legge Costituzionale n. 1 del 2022.....	29
5. L'apporto della Direttiva UE 2024/1203 relativa alla tutela dell'ambiente attraverso il diritto penale..... »	32

Tutela dell'ambiente e del clima nella teoria dei beni .....	»	35
<i>Ugo Salanitro</i>		
1. Una premessa .....	»	35
2. L'evoluzione della teoria dei beni e la declinazione in senso ambientale.....	»	37
3. L'ambiente e le risorse di natura oggettiva.....	»	40
4. L'ambiente salubre e le situazioni giuridiche soggettive .....	»	43
L'ambiente nella Costituzione.....	»	47
<i>Roberto Bin</i>		
I beni comuni.....	»	55
<i>Marta Cenini</i>		
Il paradiso perduto e l'illusione del restauro: biodiversità, immaginario e responsabilità... »		63
<i>Riccardo Guarino</i>		
II SESSIONE		
TUTELE E RIMEDI		
Introduzione .....	»	73
<i>Salvatore Patti</i>		
La protezione della natura tra interventi di conservazione ed obblighi di ripristino..... »		77
<i>Marisa Meli</i>		
1. Il processo di transizione ecologica: riportare la Natura nella nostra vita .....	»	77
2. La tutela della biodiversità in ambito europeo: dalla Rete Natura 2000 al nuovo regolamento europeo .....	»	79
3. Il nuovo regolamento europeo: uno strumento di <i>policy</i> basato su (complesse) misure di pianificazione di carattere amministrativo .....	»	81
4. Una valutazione d'insieme: a) il ruolo del pubblico .....	»	83
5. (Segue) b) il ruolo dei privati .....	»	85
6. (Segue) c) il ripristino, nella sua dimensione olistica .....	»	86
7. L'importanza del regolamento, al di là degli obblighi di ripristino: il monito sull'agricoltura intensiva .....	»	88
8. Il rapporto tra ripristino degli ecosistemi ed attività antropiche: il caso delle terre abbandonate.....	»	92
Pregiudizio all'ambiente e risarcimento: la primazia del rimedio specifico alla prova .....	»	95
<i>Alessandro D'Adda</i>		
1. Premessa. Una disposizione travagliata: l'art. 311 del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006.....	»	95
2. Uno sguardo alle scelte della disciplina nazionale in materia di risarcimento del danno all'ambiente .....	»	96
3. Una persistente (ma superabile) ambiguità nella formulazione dell'art. 311 del 2013: il risarcimento pecuniario in forma specifica .....	»	100
4. Risarcimento pecuniario in forma specifica e vincolo di destinazione della condanna.....	»	102

5. Un nuovo ambito di verifica dell'eccessiva onerosità. La scelta tra i diversi modelli di tutela reintegratoria .....	105
6. Il diritto vivente e le scelte «bilanciate» tra rimedi specifici di reintegra ambientale .....	109
Autonomia contrattuale e sostenibilità.....	113
Autonomia contrattuale e sostenibilità..... »	113
<i>Luigi Balestra</i>	
1. Attività d'impresa e contratto .....	113
2. Sviluppo e sostenibilità..... »	115
3. Autonomia contrattuale e tutela dell'ambiente .....	117
4. (Segue) Meritevolezza degli interessi perseguiti e sostenibilità .....	121
Disastri ambientali e danno da <i>metus</i> dei residenti .....	123
<i>Giulio Ponzanelli</i>	
1. Premessa.....	123
2. Una breve storia. Il caso Seveso: la irrisarcibilità dei pregiudizi non patrimoniali da paura per l'assenza del danno biologico. La giurisprudenza della Cassazione sino alla decisione delle Sezioni Unite del 2002 n. 2515 che attribuisce natura di danno evento oltre che al danno biologico anche al danno non patrimoniale puro.....	123
3. La svolta "costituzionale" dell'art. 2059 c.c. prima inaugurata dalle decisioni del maggio 2003 e poi confermata dalle Sezioni Unite di San Martino dell'11 novembre 2008: il danno non patrimoniale è sempre un danno conseguenza. Non tutti i danni non patrimoniali possono essere risarciti: necessarietà della gravità della lesione e della natura non futile o bagatellare del danno.....	125
4. La risarcibilità del danno da <i>metus</i> tra giustizia penale (dove prevale un sostanziale automatismo) e la giustizia civile (che impone la necessarietà della prova, anche di natura presuntiva, di ogni pregiudizio sofferto).....	128
5. Danno da <i>metus</i> e generale sostenibilità della responsabilità civile.....	129
L'ambiente come diritto fondamentale della persona ed il problema della legittimazione ad agire.....	131
<i>Gabriella Marcatajo</i>	
La direttiva 2004/35/UE vent'anni dopo.....	145
<i>Vera Bilardo</i>	
1. Premessa .....	145
2. Bilancio di un ventennio: criticità.....	147
2.1. (Segue) La garanzia finanziaria .....	149
2.2. (Segue) Il sistema delle esimenti.....	150
3. Le prospettive future.....	152
4. Diritto ambientale e diritto climatico.....	152
5. Integrazione e coordinamento con le recenti normative sull'attività di impresa.....	154
6. L'inclusione di un'apposita disciplina sulla responsabilità civile .....	156



### III SESSIONE CONFLITTI E VALORI

Introduzione .....	»	161
<i>Gaetano Silvestri</i>		
Limiti planetari e discrezionalità amministrativa.....	»	165
<i>Mauro Renna</i>		
1. Introduzione .....	»	165
2. La teoria dei <i>planetary boundaries</i> come paradigma delle politiche ambientali europee ...»		166
3. Un inedito “pareggio di bilancio” nella nuova Costituzione “ecologica” .....	»	167
4. La progressiva erosione degli spazi di valutazione discrezionale .....	»	169
5. Il ritorno alla gerarchizzazione normativa degli interessi .....	»	171
6. Conclusioni.....	»	174
Il sindacato giurisdizionale sull’azione e inazione pubblica in materia di tutela dell’ambiente.....	»	177
<i>Giovanni Tulumello</i>		
1. Premessa (non di rito) .....	»	177
2. I doveri di tutela ambientale (e di solidarietà intergenerazionale) ricadenti sul decisore pubblico: la giurisprudenza della Corte di Giustizia sull’effettività del risultato in materia di attuazione delle direttive sulla qualità dell’aria .....	»	181
2.1. La giustiziabilità dei doveri nella giurisprudenza della Corte di Giustizia .....	»	181
2.2. Quale tutela a fronte della violazione del dovere di azione da parte del decisore pubblico? .....	»	183
2.3. I presupposti dello scenario rimediabile: gerarchia di interessi e risultato .....	»	184
3. Il problema del riparto della giurisdizione e degli strumenti del diritto processuale interno necessari per imporre gli obblighi di risultato .....	»	191
3.1. Il riparto della giurisdizione.....	»	191
3.2. L’esperienza francese.....	»	193
3.3. Gli strumenti di tutela giurisdizionale: variabili ordinamentali e socio-antropologiche.....	»	195
3.4. La giurisprudenza italiana.....	»	198
4. L’attuale conformazione normativa dell’interesse ambientale, la discrezionalità amministrativa e le ricadute sulla tutela giurisdizionale.....	»	202
5. La complessità socio-politica del fenomeno regolatorio: ulteriori fattori che influenzano negativamente (soprattutto, ma non esclusivamente, nella prospettiva intergenerazionale) l’attuazione dei doveri pubblici, e che intensificano conseguentemente la connessa necessità di un sindacato di legittimità garante dell’effettività del risultato (“a proposito del tempo”).....	»	205
6. I riferimenti normativi della gerarchia degli interessi in materia ambientale: logica pianificatoria ed effettività del risultato [la codificazione della giurisprudenza della Corte di Giustizia da parte della Direttiva UE 2024/2881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2024 relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa, e della Direttiva UE 2023/2413 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 ottobre 2023].....	»	208

7. Ancora sul potere amministrativo, e sul sindacato giurisdizionale dei relativi atti di esercizio.....»	211
8. La necessità di una riflessione sulle categorie e sui rimedi.....»	216
9. Considerazioni finali .....	219
<i>Greenwashing</i> , interesse soggettivo e ruolo attivo del consumatore nella transizione ecologica .....	223
<i>Mariella Lamicela</i>	
1. Il rilievo giuridico dell'interesse soggettivo ad un consumo ecosostenibile.....»	223
2. I più recenti orientamenti normativi in materia: i contenuti della dir. 825/24/UE.....»	225
3. La proposta di direttiva sulle asserzioni ambientali del 22 marzo 2023 .....	228
4. Considerazioni conclusive .....	230
Tutela dell'ambiente e imprese di interesse strategico nazionale: convergenze e divergenze nel prisma della sostenibilità.....»	237
<i>Francesco Di Ciommo</i>	
1. La sostenibilità ambientale come concetto giuridico .....	237
2. Il difficile equilibrio tra tutela dell'ambiente e sostenibilità economica dell'attività di impresa .....	239
3. Le emissioni industriali dalla direttiva 2010/75/UE alla direttiva 2024/1785/UE...»	241
4. Convergenze e divergenze tra tutela dell'ambiente e promozione dello sviluppo delle imprese di interesse strategico nazionale .....	243
5. La normativa speciale italiana per gli impianti di interesse strategico nazionale e il caso Ilva .....	245
6. Sviluppo tecnologico-industriale: dal principio di tolleranza a quello di responsabilità.....»	250
La <i>Climate change litigation</i> alla prova dei fatti .....	255
<i>Virginia Zambrano</i>	
1. Un difficile percorso .....	255
2. L'esperienza europea e il difficile sentiero della <i>mitigation</i> .....	256
3. La difficile prova del nesso causale .....	261
4. L' <i>Affaire Klimaseniorinnen</i> e quello che è venuto dopo .....	262
5. L'esperienza americana e la strategia di <i>adaptation</i> .....»	264
6. La Corte interamericana e l'attenzione ai diritti umani .....	266
Ecosistemi marini: biodiversità e <i>restoration</i> .....	269
<i>Nunziacarla Spanò</i>	
1. Premessa.....»	269
2. Concetto di biodiversità .....	269
3. Ambiente marino .....	270
3.1. (Segue) I fattori che regolano la biodiversità nel Mediterraneo.....»	270
4. Area di studio.....»	271
5. <i>Habitat restoration</i> .....	274
6. Conclusioni.....»	275

L'azione collettiva alla prova .....	»	277
<i>Aurora Notarianni</i>		
1. Il contesto .....	»	277
2. L'azione inibitoria collettiva .....	»	278
3. La sentenza .....	»	279
4. La tutela dell'ambiente e l'azione inibitoria.....	»	281
4.1. (Segue) Il bene ambiente come diritto soggettivo .....	»	281
4.2. (Segue) La tutela aquiliana .....	»	282
4.3. (Segue) La giurisdizione ordinaria.....	»	283
4.4. (Segue) Il pregiudizio .....	»	283
4.5. (Segue) Le spese di lite.....	»	285
5. Conclusioni.....	»	285
L'azione collettiva .....	»	287
<i>Andrea Giussani</i>		
1. L'azione collettiva per l'ambiente: il <i>case study</i> del ponte sullo Stretto .....	»	287
2. Le questioni di giurisdizione, legittimazione e interesse .....	»	288
3. Interesse collettivo e azione di classe .....	»	290
4. La questione dell'ordinanza di ammissione.....	»	292
5. La questione dell'ammissibilità dell'intervento.....	»	296
6. La responsabilità da soccombenza.....	»	303
Elenco degli autori .....	»	307